



COMUNICATO 11 marzo

Con call conference nel pomeriggio dell'11 marzo si è nuovamente riunito il comitato congiunto azienda-sindacati per il monitoraggio della allerta coronavirus.

Rispetto alle nostre richieste di ieri, l'azienda ha ribadito che la strategia principale di azione è lo smart working, affiancato dalle altre iniziative volte a mitigare il rischio qui descritte e commentate:

Smart Working

l'obiettivo dell'azienda è quello di raggiungere e superare il 50% del personale fornito degli strumenti per attivare questa modalità entro 10-12 giorni lavorativi. Ad oggi la priorità è stata sui poli di Veneto e Lombardia, e i primi pc sono in allestimento anche in Toscana. Ci sono ancora problemi tecnici in via di superamento.

La priorità nella assegnazione verrà data ove possibile a personale con patologie aggravanti, personale con figli in età scolare, situazioni di maggior disagio logistico.

rileviamo che la totale assenza in azienda di tale modalità e soprattutto delle infrastrutture tecniche ed organizzative necessarie prima di questa allerta, più volte segnalata, è adesso la causa principale delle difficoltà e del ritardo con cui arriveremo all'obiettivo.

Azzerare la mobilità del personale

Igiene e sanificazioni

- vengono effettuate pulizie giornaliere di tutte le superfici a portata di contatto manuale con detersivi disinfettanti
- completata la fornitura di gel mani in tutti i bagni e in via di fornitura salviette al posto dei rulli asciugamani.
- gli addetti alla logistica saranno forniti di guanti
- vengono trovati spazi per allontanare postazioni di lavoro, in particolare su Abbiategrasso, Firenze e Siena
- verranno svolti incontri dedicati ai singoli poli fra RSPP e RLS.
- è inoltre in corso una verifica con tutti i capi servizio per la fattibilità di introdurre turnazioni volte a ridurre il personale contemporaneamente presente in azienda.

riteniamo di fondamentale importanza incrementare ancora queste iniziative, soprattutto in direzione della immediata diminuzione della necessità di presenza fisica di personale sui luoghi di lavoro, nell'aumento delle distanze e nella diminuzione di necessità di contatti. I turni, intesi all'occorrenza anche come alternanze giornaliere, possono essere il mezzo più efficace per ottenere questo risultato rapidamente:

Ridurre al minimo la presenza fisica nei luoghi di lavoro

Personale con particolare attenzione

Personale in quarantena o in isolamento volontario:

le assenze di questo tipo sono accompagnate da certificato medico, è quindi sufficiente inviarlo all'azienda per comunicare l'assenza forzata.

Personale con figli in età scolare:

nella attesa di eventuali provvedimenti governativi in materia, viene assicurata massima disponibilità a concedere ferie e permessi richiesti, nonché data priorità nell'attivazione dello Smart working;

Personale con patologie che aggravano il rischio (immunodepressi, chemioterapie, cardiopatici, ecc):

chi ritiene opportuno segnalare il proprio status può rivolgersi alle risorse umane producendo documentazione adeguata: verranno trovate le soluzioni più adatte, in accordo con il medico competente;

anche alla luce degli ulteriori provvedimenti, si rendono necessarie iniziative ben più incisive in questo senso, indipendentemente dai tempi della partenza dello smart working

Necessari congedi parentali straordinari

- I protocolli in caso di emergenze, come il presentarsi di eventuali casi positivi, saranno immediatamente gestiti secondo le indicazioni delle autorità sanitarie.
- Per tutti è già disponibile nella sezione cedolini la lettera giustificativa per gli spostamenti casa-lavoro, a cui consigliamo comunque di affiancare sempre anche l'autocertificazione.

Nel complesso, le iniziative messe in atto non sono adeguate alla situazione, che evolve rapidamente di ora in ora.

La mail aziendale arrivata in serata, ancora una volta un semplice copia e incolla di una informativa accenture, peraltro piena di riferimenti non presenti nella nostra azienda e senza una minima personalizzazione, non è assolutamente adeguata per tempi, contenuti e necessità del momento.

L'ulteriore inasprimento dei provvedimenti rende definitivamente improcastinabile incrementare la rapidità nella adozione dei provvedimenti più incisivi, non è più possibile aspettare!

- I lavori riprenderanno con la call in programma per il 12 pomeriggio.

Firenze, 11 marzo 2020

LE SEGRETERIE